

Delibera n. 98 del 11 DIC. 2012

Visto per la conferma dei pareri di regolarità tecnica e contabile, ai sensi dell'art. 49, co.1° del d.lgs. 267/00

Il Responsabile del Settore

Il Dirigente del Settore Finanziario

Il presente verbale è stato approvato e sottoscritto nei modi di legge

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE

Il sottoscritto Vice-Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

- che copia della presente deliberazione è in pubblicazione all'Albo Pretorio on line della Provincia per quindici giorni consecutivi dal 12 DIC. 2012 al 27 DIC. 2012 ai sensi dell'art. 124, comma 1, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 32 della Legge del 18.06.2009, n. 69;
- che è notificata in elenco al Sig. Presidente del Consiglio Provinciale e ai Sigg. Capigruppo Consiliari ex art. 125, del d.lgs.18.08.2000, n. 267 e ai sensi dell'art. 7, comma 8 e art. 11 comma 4 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Provinciale.

Andria, 12 DIC. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ROSETO

Per collazione

La presente deliberazione è dichiarata esecutiva:

Andria, 11 DIC. 2012

Il Vice-Segretario Generale

dott.ROSETO



PROVINCIA di BARLETTA - ANDRIA - TRANI

ORIGINALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA PROVINCIALE

N. 98 DEL 11 DIC. 2012

OGGETTO: Procedimento penale n. 1154/2012 R.G.N.R.. Nomina legale di "comune gradimento".

L'anno duemiladodici, addì 11 del mese di DICEMBRE
nel Palazzo della Provincia, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Provinciale. Per la trattazione dell'argomento in oggetto risultano presenti o assenti:

- | | | | |
|----|-----------|------------|--------------|
| 1. | VENTOLA | FRANCESCO | - Presidente |
| 2. | DI MARZIO | GIUSEPPE | - Assessore |
| 3. | CEFOLA | GENNARO | - " |
| 4. | CAMERO | POMPEO | - " |
| 5. | CAMPANA | DOMENICO | - " |
| 6. | SPINA | ANTONIA | - " |
| 7. | TROIA | SABINO | - " |
| 8. | LOMBARDI | CARMELINDA | - " |
| 9. | DAMIANI | DARIO | - " |

Presente	Assente
X	
	X
X	
X	
X	
X	
X	
	X
X	

Assume la Presidenza il PRESIDENTE VENTOLA

Partecipa alla seduta il Segretario Generale, dott.ssa Maria DE FILIPPO

Previa istruttoria del Settore Contenzioso della Provincia di Barletta - Andria - Trani, conclusasi con il parere favorevole di regolarità tecnico-amministrativa, espresso dal Dirigente del medesimo settore, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000.

Il Presidente riferisce:

PREMESSO che

il Procuratore della Repubblica presso il Tribunale di Trani ha notificato ad alcuni dipendenti di questo Ente, indicati nella relazione istruttoria di cui all'allegato A), avviso di conclusione delle indagini preliminari in relazione al procedimento penale n. 1154/2012 R.G.N.R., per i reati di cui agli artt. 110, 81 e 323 c.p.;

VISTE le note in atti con le quali i dipendenti in oggetto, in relazione al procedimento penale n. 1154/2012 R.G.N.R. instaurato nei loro confronti, hanno comunicato il nominativo del legale dal quale intendono farsi assistere;

VISTO l'art. 12 del CCNL del 12.02.2002 area della dirigenza del Comparto Regioni e Autonomie Locali, il quale dispone che, ove si verifichi l'apertura di un procedimento di responsabilità civile o penale nei confronti di un Dirigente, per fatti o atti direttamente connessi all'espletamento del servizio o all'adempimento dei compiti d'ufficio, l'Amministrazione anche a tutela dei propri diritti ed interessi assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dirigente da un legale di comune gradimento e che, in caso di sentenza di condanna esecutiva per fatti connessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dirigente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio;

VISTO l'art. 28 del C.C.N.L. del 14/9/2000 personale dipendente del comparto Regioni e Autonomie Locali, il quale stabilisce che "l'Ente, a tutela dei propri diritti e interessi, qualora si verifichi l'apertura di un procedimento civile o penale nei confronti di un suo dipendente per atti o fatti direttamente connessi all'espletamento del servizio e all'adempimento dei compiti di ufficio, assumerà a proprio carico, a condizione che non sussista conflitto di interessi, ogni onere di difesa, sin dall'apertura del procedimento, facendo assistere il dipendente da un legale di comune gradimento. In caso di sentenza di condanna per fatti commessi con dolo o colpa grave, l'Ente ripeterà dal dipendente tutti gli oneri sostenuti per la sua difesa in ogni stato e grado del giudizio";

RILEVATO che tale disciplina risponde all'esigenza di evitare che un dipendente di un ente pubblico, chiamato ingiustamente a rispondere di presunte attività illecite nell'espletamento dei compiti d'ufficio, debba sopportare il peso economico del procedimento;

CONSIDERATO che l'Amministrazione rimborserà le spese sostenute e documentate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal Decreto del Ministero di Giustizia n. 140 del 20/07/2012 e/o successivo parametro di riferimento tariffario normativamente previsto. In eventuale assenza di parametro tariffario fissato ex lege si procederà all'esito di accordo con i legali succitati;

RAVVISATA la necessità che il legale che assumerà la difesa dei dipendenti interessati,

con relativo onere a carico dell'ente locale, sia "di comune gradimento";

DATO ATTO che l'assunzione a carico dell'ente locale dell'onere relativo all'assistenza legale al dirigente consegue solo al verificarsi dei seguenti presupposti:

- a) l'esistenza di esigenze di tutela di interessi e diritti facenti capo all'ente pubblico;
- b) la stretta inerenza del procedimento penale a fatti verificatisi nell'esercizio ed a causa della funzione esercitata o dell'ufficio rivestito dal dipendente pubblico;
- c) l'assenza di conflitto di interessi tra gli atti compiuti dal soggetto sottoposto a procedimento penale e l'ente di appartenenza;
- d) la conclusione del procedimento con una sentenza definitiva di assoluzione con formula piena o cd. liberatoria, con cui sia stabilita l'insussistenza dell'elemento psicologico del dolo e della colpa grave e da cui emerga l'assenza di pregiudizio per gli interessi dell'amministrazione;

RISCONTRATA la sussistenza delle condizioni di cui sopra, fermo restando l'esito del procedimento;

PRESO ATTO che:

nel caso di sentenza di condanna, le spese legali dovranno essere rimborsate dai dipendenti stessi;

- l'Amministrazione rimborserà le spese sostenute e documentate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal Decreto del Ministero di Giustizia n. 140 del 20/07/2012 e/o successivo parametro di riferimento tariffario normativamente previsto. In eventuale assenza di parametro tariffario fissato ex lege si procederà all'esito di accordo con i legali succitati;

- l'Avvocato nominato dai dipendenti in oggetto risulta essere di gradimento anche a questa Amministrazione;

VISTO l'art. 48 del D.L.vo n. 267/2000;

VISTI i pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

PROPONE ALLA GIUNTA

di prendere atto delle note in atti con le quali i dipendenti coinvolti nel procedimento penale n. 1154/2012, hanno comunicato il nominativo del legale dal quale intendono farsi assistere;

di prendere atto che l'Amministrazione rimborserà le spese sostenute e documentate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal Decreto del Ministero di Giustizia n. 140 del 20/07/2012 e/o successivo parametro di riferimento tariffario normativamente previsto. In eventuale assenza di parametro tariffario fissato ex lege si procederà all'esito di

accordo con i legali succitati;

di dare atto che tale nominativo risulta essere di gradimento anche a questa Amministrazione;

di rimandare, per ciò che concerne l'individuazione dei dipendenti interessati, del legale incaricato della difesa e dei rispettivi dati, alla relazione istruttoria agli atti del Settore, che forma parte integrante e sostanziale della presente, non soggetta a pubblicazione (All. A);

di dare atto che, in caso di assoluzione con formula piena e liberatoria o nel caso di sentenza di non luogo a procedere, tutte le spese saranno a carico di questo Ente;

di dare atto, altresì, che nel caso sentenza di condanna le spese sostenute dovranno essere rimborsate dai dipendenti stessi;

di affidare al dirigente del Settore Contenzioso l'adozione degli atti gestionali consequenziali, tra cui l'impegno della spesa relativa al concesso patrocinio;

Tutto ciò premesso:

LA GIUNTA PROVINCIALE

Udita la relazione del Presidente e condivisa la proposta;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Dirigente del Settore Contenzioso della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal Dirigente del Settore Finanziario e Tributi della Provincia di Barletta - Andria - Trani, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

con voti unanimi favorevoli, espressi nei modi e termini di legge,

DELIBERA

1. di prendere atto delle note in atti con le quali i dipendenti coinvolti nel procedimento penale n. 1154/2012 hanno comunicato il nominativo del legale dal quale intendono farsi assistere;
2. di prendere atto che l'Amministrazione rimborserà le spese sostenute e documentate nel rispetto dei criteri e dei limiti stabiliti dal Decreto del Ministero di Giustizia n. 140 del 20/07/2012 e/o successivo parametro di riferimento tariffario normativamente previsto. In eventuale assenza di parametro tariffario fissato ex lege si procederà all'esito di accordo con i legali succitati;

3. di dare atto che tale nominativo risulta essere di gradimento anche a questa Amministrazione;
4. di rimandare, per ciò che concerne l'individuazione dei dipendenti interessati, del legale incaricato della difesa e dei rispettivi dati, alla relazione istruttoria depositata agli atti del Settore, che forma parte integrante e sostanziale della presente, non soggetta a pubblicazione (All. A);
5. di dare atto che, in caso di assoluzione con formula piena e liberatoria o nel caso di sentenza di non luogo a procedere, tutte le spese saranno a carico di questo Ente;
6. di dare atto, altresì, che nel caso sentenza di condanna le spese sostenute dovranno essere rimborsate dai dipendenti stessi;
7. di affidare al dirigente del Settore Contenzioso l'adozione degli atti gestionali consequenziali, tra cui l'impegno della spesa relativa al concesso patrocinio;
8. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel testo di cui sopra a tutela della privacy dei dipendenti interessati, trattandosi di dati personali sensibili e giudiziari, ai sensi degli artt. 21 e 22 del d.lgs. n. 196/2003;

Stante l'urgenza di provvedere, con separata votazione unanime, resa ai sensi dell'art. 134 del d.lgs. 267/2000, la presente deliberazione è dichiarata immediatamente eseguibile.